

BASF in Italia Report 2016



 **BASF**
We create chemistry

Chemicals

Il segmento Chemicals comprende prodotti chimici di base e prodotti intermedi. Il nostro portafoglio spazia dai solventi ai plastificanti, dai monomeri alle colle per arrivare ai prodotti di base per detersivi, plastiche, fibre tessili, vernici e rivestimenti, oltre che fitofarmaci e prodotti farmaceutici. Oltre a servire clienti nel settore chimico e in numerosi altri comparti, garantiamo che i segmenti BASF a valle ricevano i prodotti chimici di cui necessitano per le loro produzioni.



Dati principali segmento Chemicals (milioni €)

	2016	2015	Variazione in %
Vendite	13.461	14.670	(8)
di cui			
Petrochemicals	5.035	5.728	(12)
Monomers	5.745	6.093	(6)
Intermediates	2.681	2.849	(6)
EBITDA	3.169	3.090	3
Utile operativo ante special items	1.983	2.131	(7)
Utile operativo (EBIT)	2.064	2.156	(4)

Performance Products

I Performance Products danno stabilità e colore a un numero illimitato di prodotti di uso quotidiano e contribuiscono a migliorarne le performance. Il nostro portafoglio prodotti include vitamine e additivi alimentari, oltre a ingredienti per prodotti farmaceutici, per prodotti cosmetici e per la cura della persona, così come per l'igiene e la detergenza della casa. Altri Performance Products migliorano i processi dell'industria cartaria, della produzione di petrolio e gas, dell'industria mineraria e del trattamento delle acque. Inoltre, contribuiscono a migliorare l'efficienza di carburanti e lubrificanti, l'efficacia di adesivi e rivestimenti, nonché la stabilità delle plastiche.



Dati principali segmento Performance Products (milioni €)

	2016	2015	Variazione in %
Vendite	15.002	15.648	(4)
di cui			
Dispersions & Pigments	4.530	4.629	(2)
Care Chemicals	4.735	4.900	(3)
Nutrition & Health	1.932	1.998	(3)
Performance Chemicals	3.805	4.121	(8)
EBITDA	2.522	2.289	10
Utile operativo ante special items	1.648	1.340	23
Utile operativo (EBIT)	1.745	1.366	28

Functional Materials & Solutions

Il segmento Functional Materials & Solutions racchiude soluzioni di sistema e prodotti innovativi per specifici settori e clienti, in particolare per l'automotive, l'edilizia, l'industria chimica ed elettrica, oltre che applicazioni per la casa, lo sport e il tempo libero. Il nostro portafoglio comprende catalizzatori automobilistici per processi industriali, materiali per batterie, plastiche ingegneristiche, sistemi poliuretanic, rivestimenti per il settore auto, soluzioni per il trattamento di superfici e miscele cementizie oltre a sistemi per l'edilizia quali adesivi per piastrelle e vernici decorative.



Dati principali Functional Materials & Solutions (milioni €)

	2016	2015	Variazione in %
Vendite	18.732	18.523	1
di cui			
Catalysts	6.263	6.306	(1)
Construction Chemicals	2.332	2.304	1
Coatings	3.249	3.166	3
Performance Materials	6.888	6.747	2
EBITDA	2.906	2.228	30
Utile operativo ante special items	2.199	1.607	37
Utile operativo (EBIT)	1.946	1.649	18

Agricultural Solutions

Il segmento Agricultural Solutions fornisce soluzioni innovative nel settore della difesa delle colture con prodotti chimici e biologici, sistemi per la concia delle sementi e la gestione dell'acqua oltre a offrire soluzioni per la nutrizione delle piante e la difesa dallo stress.



Dati principali Agricultural Solutions (milioni €)

	2016	2015	Variazione in %
Vendite	5.569	5.820	(4)
EBITDA	1.305	1.321	(1)
Utile operativo ante special items	1.037	1.083	(4)
Utile operativo (EBIT)	1.087	1.090	0

Oil & Gas

Concentriamo la nostra esplorazione e produzione di petrolio e gas in Europa, Nord Africa, Russia, Sud America, e in Medio Oriente. Insieme al nostro partner russo Gazprom, effettuiamo il trasporto di gas naturale in Europa.



Dati principali Oil & Gas (milioni €)

	2016	2015	Variazione in %
Vendite	2.768	12.998	(79)
EBITDA	1.596	2.587	(38)
Utile operativo ante special items	499	1.072	(53)
Utile operativo (EBIT)	517	1.366	(62)
Utile netto	362	1.050	(66)

BASF in Italia

Contenuti

Alcune indicazioni su questo report	4	BASF in Italia	19
Benvenuto	5	Uno sguardo d'insieme	19
Intervista ad Andreas Riehemann	5	Siti	20
Gruppo BASF: dati 2016	6	Sviluppo del business	24
Il Gruppo BASF	8	Salute, sicurezza, ambiente e protezione delle informazioni	25
Strategia aziendale	9	Collaboratori e impegno sociale	28
Obiettivi	10	Collaboratori	28
BASF nel mondo	12	Impegno sociale	30
BASF e i mercati finanziari	14	Ulteriori informazioni	32
Chimica per un futuro sostenibile	16		

Alcune indicazioni su questo report

“BASF in Italia - Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi sugli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l'anno fiscale 2016. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell'ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2016.

Benvenuto

Intervista ad Andreas Riehemann

Amministratore Delegato di BASF Italia
e Responsabile del Gruppo nel Paese

«In Italia possiamo contare su un'organizzazione molto focalizzata ed efficiente e il nostro obiettivo è quello di spingere avanti il potenziale di crescita»



Il 2016 ha segnato il suo arrivo in Italia: come guarda all'anno trascorso in azienda e nel nostro Paese?

Naturalmente conoscevo le bellezze che l'Italia sa offrire come patrimonio artistico e paesaggistico, ma sono rimasto colpito dai clienti che ho avuto modo di incontrare e conoscere. Persone con una forte dedizione al lavoro, un grande spirito imprenditoriale e impegnate con tenacia a far crescere il loro business. È grazie anche a loro se nel corso del 2016 abbiamo raggiunto importanti risultati con vendite complessive che hanno superato gli € 1,7 miliardi. Da parte nostra, lo scorso anno, abbiamo saputo controbilanciare un mercato nazionale ancora prudente e un calo dei prezzi delle materie prime mantenendo alti i volumi venduti in tutti i segmenti di business. Penso soprattutto ai prodotti e alle soluzioni per il settore dell'agricoltura e dell'automotive, che ci hanno dato grandi soddisfazioni, migliorando le performance del 2015.

L'impegno futuro di BASF in Italia verso cosa è orientato?

In Italia possiamo contare su un'organizzazione molto focalizzata ed efficiente e il nostro obiettivo è quello di spingere avanti il potenziale di crescita. Siamo impegnati con diversi progetti e iniziative in settori industriali di valore del Made in Italy. Portiamo il nostro know-how, prodotti e soluzioni innovativi ai clienti, sostenendoli nel loro sviluppo e nell'affrontare mercati sempre più competitivi. Continuiamo a lavorare su un elemento imprescindibile, la sicurezza e puntiamo a sfruttare appieno la capacità produttiva dei nostri siti lavorando sul miglioramento e l'efficientamento continuo. È questo il caso del cogeneratore del sito di Pontecchio Marconi che garanti-

sce l'autosufficienza energetica allo stabilimento. Inaugurato a fine 2016, dopo dieci mesi di lavoro, è un esempio concreto di competitività energetica e sostenibilità ambientale, con un risparmio ogni anno di 5.000 tonnellate di anidride carbonica.

Come vivete la leadership nel settore chimico?

La viviamo, quotidianamente, in maniera responsabile: sostenendo la crescita e lo sviluppo della nostra azienda e considerando primario ed essenziale il tema della sicurezza, delle persone, dell'ambiente e dei territori in cui operiamo. Ci sentiamo parte delle comunità in cui lavoriamo e cerchiamo modi sempre nuovi per creare un impatto positivo e concreto, collaborando in maniera virtuosa con le istituzioni e le realtà locali. In questo Local Report avrete modo di leggere i progetti, le iniziative e il nostro impegno in queste aree.

Come descriverebbe BASF in poche parole?

Una domanda non semplice, direi: "guardiamo al futuro". Per BASF, l'innovazione è uno dei pilastri strategici, perché siamo consapevoli di quanto importante sia conoscere e rispondere alle esigenze attuali e future della società che è costantemente in evoluzione. Continueremo a svilupparci e a raccogliere nuove sfide per contribuire a un futuro sostenibile. Ma "guardiamo al futuro" è l'approccio su cui si basa anche la storia della nostra presenza in Italia che, con l'ingresso dell'azienda Chemetall nel 2016, si è arricchita di un nuovo stabilimento e nuovi prodotti e tecnologie. Guardiamo al futuro continuando a sostenere i nostri clienti, che esportano i loro prodotti in tutto il mondo, e stabilendo nuove collaborazioni e progetti con partner innovativi.

Gruppo BASF: dati 2016

Dati economici

		2016	2015	Variazione in %
Vendite	milioni €	57.550	70.449	(18,3)
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA) e special item	milioni €	10.327	10.508	(1,7)
EBITDA	milioni €	10.526	10.649	(1,2)
Ammortamenti e svalutazioni ¹	milioni €	4.251	4.401	(3,4)
Utile operativo (EBIT)	milioni €	6.275	6.248	0,4
Special item	milioni €	(34)	(491)	93,1
EBIT ante special item	milioni €	6.309	6.739	(6,4)
Risultati finanziari	milioni €	(880)	(700)	(25,7)
Utile ante imposte e utile di pertinenza di terzi	milioni €	5.395	5.548	(2,8)
Utile netto	milioni €	4.056	3.987	1,7
EBIT al netto del costo del capitale	milioni €	1.136	194	485,6
Utile per azione	€	4,42	4,34	1,8
Utile per azione rettificato	€	4,83	5,00	(3,4)
Dividendo per azione	€	3,00	2,90	3,4
<hr/>				
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.863	1.953	(4,6)
Costi del personale	milioni €	10.165	9.982	1,8
Collaboratori		113.830	112.435	1,2
<hr/>				
Assets	milioni €	76.496	70.836	8,0
Investimenti ²	milioni €	7.258	6.013	20,7
<hr/>				
Equity Ratio	%	42,6	44,5	-
Return on assets	%	8,2	8,7	-
Return on equity after tax	%	13,3	14,4	-
Debito Netto	milioni €	14.401	12.935	11,3
Liquidità generata dalle attività operative	milioni €	7.717	9.446	(18,3)
Flusso di cassa	milioni €	3.572	3.634	(1,7)

¹ Ammortamento di attività immateriali, svalutazione di immobili, impianti e macchinari, danneggiamenti e rivalutazioni

² Incrementi di attività immateriali e proprietà, impianti ed equipaggiamento (incluse acquisizioni)

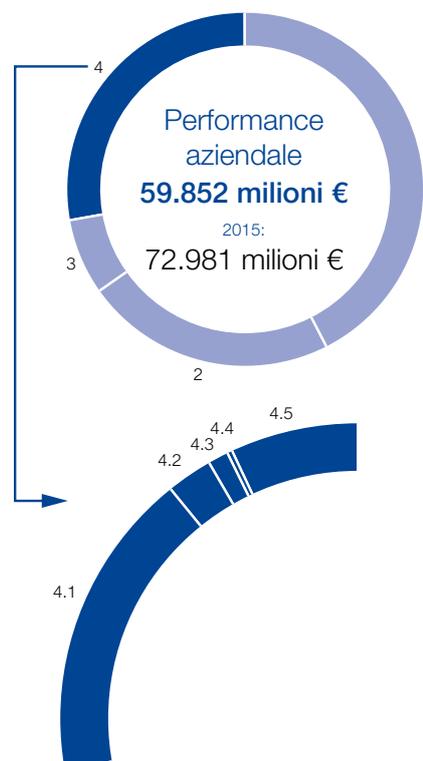
Valore aggiunto 2016³

Creazione di valore aggiunto (milioni €)

	2016	2015
Performance aziendale	59.852	72.981
1 Costo materie prime e merci	(25.450)	(37.323)
2 Servizi acquistati, costi energetici e altre spese	(13.658)	(14.787)
3 Ammortamento e svalutazione	(4.251)	(4.401)
4 Valore aggiunto	16.493	16.470

Utilizzo del valore aggiunto

	2016	2015
4.1 Dipendenti	61,6%	60,6%
4.2 Enti governativi	8,6%	9,4%
4.3 Creditori	4,0%	3,9%
4.4 Interessi di pertinenza di terzi	1,2%	1,9%
4.5 Azionisti (Dividendi e utili non distribuiti)	24,6%	24,2%



³ Il valore aggiunto deriva dalla performance della società al netto di beni e servizi acquistati, ammortamenti e svalutazioni. La performance aziendale è calcolata sulla base di vendite, utile operativo, utile operativo dopo costo del capitale, utile netto dall'azionariato. Il valore aggiunto mostra il contributo del Gruppo BASF al reddito privato e pubblico, nonché la distribuzione di questo contributo fra tutti gli stakeholder.

Innovazione

		2016	2015	Variazione %
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.863	1.953	(4,6)
Numero di collaboratori in ricerca e sviluppo al 31 dicembre		9.966	10.010	(0,4)

Dipendenti e società

		2016	2015	Variazione %
Dipendenti				
Dipendenti al 31 dicembre		113.830	112.435	1,2
Apprendisti al 31 dicembre		3.120	3.240	(3,7)
Costi del personale	milioni €	10.165	9.982	1,8
Società				
Donazioni e sponsorizzazioni	milioni €	47,0	56,2	(16,4)

Salute, sicurezza, ambiente e protezione delle informazioni

		2016	2015	Variazione %
Salute, sicurezza e protezione delle informazioni				
Incidenti di trasporto con impatto significativo sull'ambiente		0	0	0
Incidenti legati alla sicurezza dei processi	per milione di ore lavorate	2,0	2,1	(4,8)
Numero di infortuni	per milione di ore lavorate	1,4	1,4	0
Health Performance Index		0,96	0,97	(1,0)
Ambiente				
Impiego energetico primario ⁴	milioni MWh	57,4	57,3	0,2
Efficienza energetica nei processi produttivi	Tm di prodotto venduto/MWh	617	599	3,0
Consumo totale di acqua	milioni di metri cubi	1.649	1.686	(2,2)
Consumo di acqua potabile	milioni di metri cubi	20,7	22,1	(6,3)
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ⁵	migliaia di tonnellate	15,9	17,3	(8,1)
Emissioni di azoto nell'acqua ⁵	migliaia di tonnellate	2,9	3,0	(3,3)
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ⁵	tonnellate	23,2	25,1	(7,6)
Emissioni di gas effetto serra	milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti	21,9	22,2	(1,4)
Emissioni nell'atmosfera (inquinanti atmosferici) ⁵	migliaia di tonnellate	26,7	28,6	(6,6)
Rifiuti	milioni di tonnellate	2,1	2,0	5,0
Costi operativi per la protezione ambientale	milioni €	1.011	962	5,1
Investimenti in protezione ambientale	milioni €	206	346	(40,5)

⁴ L'energia primaria utilizzata presso gli impianti BASF come pure presso gli impianti dei nostri fornitori energetici per soddisfare la domanda dei processi produttivi

⁵ Escluse le emissioni per la produzione di petrolio e gas

Audit lungo la catena di valore

		2016	2015	Variazione %
Fornitori				
Numero di audit relativi alla sostenibilità presso le sedi dei fornitori di materie prime		104	135	(23,0)
Sistema di Gestione Responsible Care				
Numero di audit relativi ad ambiente e sicurezza		121	130	(6,9)
Numero di audit con breve preavviso		37	68	(45,6)
Numero di audit relativi a medicina del lavoro e tutela della salute		30	53	(43,4)

Il Gruppo BASF

In BASF creiamo chimica per un futuro sostenibile. Siamo la prima azienda chimica al mondo e il nostro successo economico si accompagna alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Oltre 114mila collaboratori lavorano nel Gruppo per aiutare i clienti a raggiungere i loro obiettivi, in quasi tutti i comparti industriali e in ogni Paese del mondo. Il nostro ampio portafoglio prodotti è suddiviso in cinque segmenti: Chemicals, Performance Products, Functional Materials & Solutions, Agricultural Solutions e Oil & Gas.

L'organizzazione del Gruppo BASF

- Tredici divisioni suddivise in cinque segmenti
- Divisioni regionali, unità aziendali e unità funzionali a supporto del nostro business

Tredici divisioni suddivise in cinque segmenti hanno la responsabilità operativa e la gestione di 57 business unit a livello mondiale e regionale. Le divisioni sviluppano strategie per 86 business units strategiche e sono organizzate in settori o prodotti. Le nostre unità regionali hanno il compito di ottimizzare le infrastrutture locali e contribuire a sfruttare le potenzialità del mercato.

Ai fini della rendicontazione finanziaria, le nostre unità sono organizzate in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America, Africa e Medio Oriente.

Fino alla fine del 2016, le attività del Gruppo BASF in aree quali finanza, ingegneria, investor relations, comunicazione e ricerca erano supportate da sei unità aziendali e dieci competence center. A inizio 2017 queste strutture sono state riorganizzate in cinque divisioni di ricerca, otto funzioni e sette divisioni aziendali. Inoltre le strutture organizzative sono state riallineate in unità funzionali specifiche: Procurement, Risorse Umane e Supply Chain Operations & Servizi Informatici, e ancora Protezione Ambientale, Salute & Sicurezza e European Site & Verbund Management. Grazie alla nuova organizzazione, riusciremo a essere ancora più vicini ai nostri clienti e a rialinearci sempre di più con i bisogni del mercato riducendo il numero di interfacce interne al gruppo.

Mercati e siti produttivi

- Presenza di aziende BASF in oltre 80 paesi
- Sei siti Verbund e altri 352 siti produttivi in tutto il mondo

BASF conta aziende in oltre 80 Paesi e fornisce prodotti a un ampio numero di partner industriali in ogni angolo del mondo. Nel 2016, il 43% del nostro fatturato (escludendo la divisione Oil & Gas) è stato realizzato con clienti in Europa. Un altro 26% del fatturato è stato generato in Nord America, il 22% in Asia e nell'Area del Pacifico, e il restante 9% in Sud America, Africa, e Medio Oriente. A livello di Gruppo, il 45% del fatturato è stato prodotto da clienti in Europa, il 25% in Nord America, il 21% in Asia e nell'Area del Pacifico e il restante 9% in Sud America, Africa e Medio Oriente.

Operiamo attraverso sei siti Verbund e 352 siti produttivi nel mondo. Il sito Verbund di Ludwigshafen rappresenta il polo chimico integrato più grande al mondo. È proprio qui che fu sviluppato e ottimizzato il concetto di Verbund, che poi sarebbe stato applicato ad altri siti nel mondo.

Verbund

- Una rete intelligente di impianti per la produzione Verbund
- Tecnologie e know-how Verbund

Il Sistema Verbund è uno dei maggiori punti di forza di BASF. Grazie a esso siamo in grado di generare valore aggiunto operando come una sola azienda che utilizza le risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante dai processi produttivi venga impiegato come fonte di energia presso altri siti. Inoltre, gli scarti possono fungere da materie prime. Ciò non solo consente anche un risparmio di risorse energetiche, ma riduce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

L'impiego del principio Verbund va oltre le attività produttive ma riguarda anche le tecnologie, le competenze, i dipendenti, i clienti e i partner che contribuiscono ad alimentare le piattaforme di ricerca globali.

Per maggiori dettagli sul concetto di Verbund, visita: basf.com/en/verbund

Un contesto economico competitivo

BASF occupa una delle tre posizioni leader di mercato nel 70% delle attività di business in cui opera. La lista dei principali concorrenti su scala globale comprende nomi quali AkzoNobel, Clariant, Covestro, Dow Chemical, DSM, DuPont, Evonik, Formosa Plastics, Reliance, Sabic, Sinopec, Solvay oltre che centinaia di aziende a carattere locale o regionale. Si prevede che nei prossimi anni i concorrenti che operano nei mercati emergenti possano assumere un ruolo sempre più significativo.

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche la più grande dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo copre un ampio spettro di attività di competenza di BASF, mentre alcune sono più concentrate su specifiche aree di business. Il Gruppo Wintershall, ad esempio è specializzato nelle attività Oil & Gas. Il Conto Economico consolidato del Gruppo BASF include 286 aziende fra cui BASF SE. Sono inoltre consolidate sette joint venture su base proporzionale, e 34 aziende sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Strategia aziendale

Con la strategia “We create chemistry”, BASF si è posta obiettivi ambiziosi per rafforzare la propria posizione di azienda chimica leader nel mondo. Vogliamo contribuire a un futuro sostenibile e abbiamo incluso questo principio nel nostro obiettivo aziendale: “Creiamo la chimica per un futuro sostenibile.”

Nel 2050, circa dieci miliardi di persone vivranno su questo pianeta. Mentre la popolazione mondiale e le sue esigenze continuano a crescere, le risorse del pianeta sono limitate. Se da un lato la crescita della popolazione è associata a enormi sfide globali, dall'altro intravediamo anche molte opportunità, in particolare per l'industria chimica.

I nostri obiettivi aziendali

■ Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Vogliamo contribuire a un mondo che garantisca un futuro sostenibile con un miglioramento della qualità della vita per tutti. Perseguiamo questo obiettivo creando chimica per i nostri clienti e per la società e facendo il miglior uso possibile delle risorse.

Viviamo i nostri valori aziendali:

- gestendo le attività di approvvigionamento e produzione in modo responsabile
- operando come partner onesto e affidabile
- mettendo insieme menti creative per trovare le soluzioni migliori ai bisogni del mercato

Questo è ciò che prima di ogni altra cosa noi intendiamo per business di successo.

La nostra posizione di leadership quale azienda chimica globale e integrata ci dà la possibilità di fornire un contributo fondamentale soprattutto in tre aree:

- Risorse, ambiente e clima
- Cibo e nutrizione
- Qualità della vita

Nel perseguirle, agiamo secondo quattro principi strategici.

I nostri principi strategici

- **Creiamo valore operando come un'unica azienda**
- **Innoviamo perché i nostri clienti ottengano maggiore successo**
- **Puntiamo su soluzioni sostenibili**
- **Formiamo il miglior team**

Creiamo valore operando come un'unica azienda. Il nostro sistema Verbund è unico in tutto il comparto industriale. Intendiamo rafforzare ulteriormente questo sistema – già così sofisticato e portatore di valore – che abbraccia Production Verbund e Technology Verbund fino ad arrivare a know-How Verbund. Questo ci permetterà di sfruttare al meglio i nostri punti di forza e creare valore come un'unica azienda.

Innoviamo affinché i nostri clienti ottengano maggiore successo. Vogliamo focalizzare sempre di più il nostro business sui bisogni dei nostri clienti e contribuire al loro successo con soluzioni innovative e sostenibili. Attraverso una stretta collaborazione con clienti e istituti di ricerca, combiniamo la nostra esperienza nel mondo della chimica, della biologia, della fisica, delle scienze dei materiali e dell'ingegneria per sviluppare prodotti su misura, materiali funzionali e soluzioni di sistema oltre che nuovi processi e tecnologie.

Puntiamo su soluzioni sostenibili. In futuro la sostenibilità sarà sempre più il punto di partenza per nuove opportunità di business. Per questo siamo convinti che sostenibilità e innovazione siano importanti leve di crescita e di creazione di valore.

Formiamo il miglior team. Poter contare su collaboratori motivati e qualificati in tutto il mondo è fondamentale per contribuire in maniera determinante a un futuro sostenibile. Per questa ragione continuiamo a lavorare per creare il miglior team. Offriamo eccellenti condizioni di lavoro oltre a una cultura di leadership aperta, che stimola fiducia e rispetto reciproco e incoraggia al massimo la motivazione individuale.

I nostri valori

- **Creativi**
- **Aperti**
- **Responsabili**
- **Imprenditoriali**

Il modo in cui agiamo è fondamentale per il successo della nostra strategia. I nostri valori ci indicano come interagire con la società, con i nostri partner e con ogni altro attore.

Creativi: individuare soluzioni innovative e sostenibili significa avere il coraggio di perseguire idee audaci. Integriamo il know how maturato in campi diversi e attiviamo collaborazioni con l'obiettivo di sviluppare soluzioni creative e in grado di portare valore aggiunto. Inoltre, lavoriamo per migliorare costantemente i nostri prodotti, servizi e soluzioni.

Aperti: valorizziamo la diversità tra le persone, nelle opinioni e nelle esperienze. Perciò promuoviamo il dialogo fondato sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca. E coltiviamo i nostri talenti e le nostre capacità.

Responsabili: operiamo responsabilmente poiché siamo parte integrante della società, e ci atteniamo strettamente ai nostri codici di comportamento. Non scendiamo mai a compromessi in tema di sicurezza.

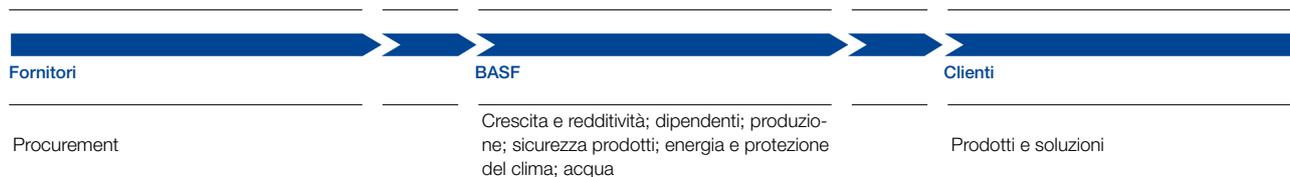
Imprenditoriali: contribuiamo tutti al successo di BASF, come singoli individui e come team. Trasformiamo le esigenze di mercato in soluzioni per i clienti. Riusciamo a farlo perché ci assumiamo pienamente le nostre responsabilità.

Obiettivi

Realizziamo il nostro obiettivo aziendale, “Creiamo chimica per un futuro sostenibile” perseguendo ambiziosi risultati lungo tutta la catena del valore. In questo modo, puntiamo a raggiungere una crescita sostenibile e ad assumerci responsabilità in

ambito sociale e ambientale, concentrandoci sui temi nei quali, come azienda, possiamo dare un contributo che faccia la differenza.

Obiettivi per area lungo la catena del valore



Procurement

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2016
Valutazione dei livelli di sostenibilità dei fornitori di rilievo ¹ in base al nostro approccio basato sul rischio; sviluppo di piani di azione laddove si identifichino aree di miglioramento	70%	32%

¹ Definiamo fornitori di rilievo quei fornitori che mostrano un elevato potenziale di rischio di sostenibilità così come identificato dalle matrici del rischio e in riferimento ai rischi del paese in cui operano. Il rischio dei fornitori è valutato rispetto alla dimensione e alla scala del nostro portafoglio fornitori.

Crescita e redditività

Come stabilito nel 2015, il nostro obiettivo per gli anni a venire è puntare su una crescita del fatturato leggermente più sostenuta rispetto alla produzione chimica globale e a una crescita dell'EBITDA ancora più marcata (escludendo i prodotti farmaceutici; 2016: 3,4%), con un consistente premio sul costo del capitale investito. Inoltre, puntiamo a sostenere il flusso di cassa, così da aumentare o almeno mantenere i dividendi ai livelli dell'anno precedente. Gli obiettivi di vendita e l'EBITDA sono basati sui dati del 2015, escludendo i contributi delle attività cedute a Gazprom nel settembre 2015.

	2016	Variazione dal 2015
Vendite	€ 57,6 miliardi	(4,6%) ²
EBITDA	€ 10,5 miliardi	5,3% ²
Dividendi pagati per azione	€ 2,90	€ 0,10
Premio sul costo del capitale	€ 1,1 miliardi	
Flusso di cassa	€ 3,6 miliardi	

² Anno di riferimento 2015: escluso il business ceduto a Gazprom

Collaboratori

	Obiettivi 2021	Situazione a fine 2016
Percentuale di donne in posizioni dirigenziali con responsabilità disciplinari	22-24%	19,8%
Obiettivi a lungo periodo		
Percentuale di Dirigenti Senior ³ a livello internazionale	Aumento della percentuale di dirigenti senior non tedeschi (valore di riferimento 2003: 30%)	36,4%
Dirigenti Senior con esperienza internazionale	Percentuale di dirigenti senior con esperienza internazionale superiore all'80%	84,6%
Sviluppo individuale	Diffondere in maniera sistematica e globale la cultura secondo cui lo sviluppo individuale è una responsabilità condivisa da collaboratori e responsabili; implementare adeguati processi e strumenti	Progetto proposto a circa 78.150 dipendenti in tutto il mondo

³ Il termine Dirigente Senior si riferisce ai livelli dirigenziali da 1 a 4, dove 1 indica i membri del Consiglio di Amministrazione. I singoli dipendenti possono raggiungere il livello di Dirigente Senior in virtù della propria particolare esperienza e professionalità.

Produzione

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2016
Riduzione a livello mondiale dell'indice di frequenza di accadimento degli infortuni per milione di ore lavorate	≤0,5	1,4
Riduzione a livello mondiale degli incidenti imputabili alla sicurezza dei processi per milione di ore lavorate	≤0,5	2,0
	Obiettivo annuale	
Health performance index	>0,9	0,96

Sicurezza prodotti

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2016
Valutazione del rischio dei prodotti commercializzati da BASF in tutto il mondo in quantità superiori a una tonnellata metrica ogni anno	>99%	75,4%

Energia e protezione del clima

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2016
Rispondere alla domanda energetica primaria attraverso l'introduzione di sistemi certificati di gestione dell'energia (ISO 50001) presso tutti i siti di rilievo ⁴	90%	42,3%
Riduzione delle emissioni di gas serra per tonnellata metrica di prodotto venduto (esclusa produzione Oil & Gas, valore di riferimento 2002)	(40%)	(37,2%)

⁴ La selezione dei siti di rilievo è determinata dalla quantità di energia primaria impiegata e dai prezzi locali per l'energia.

Acqua

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2016
Introduzione di sistemi di gestione sostenibile dell'acqua presso tutti i siti produttivi delle aree con situazione di stress idrico e presso tutti i siti Verbund (esclusi i siti di produzione Oil & Gas)	100%	42,6%

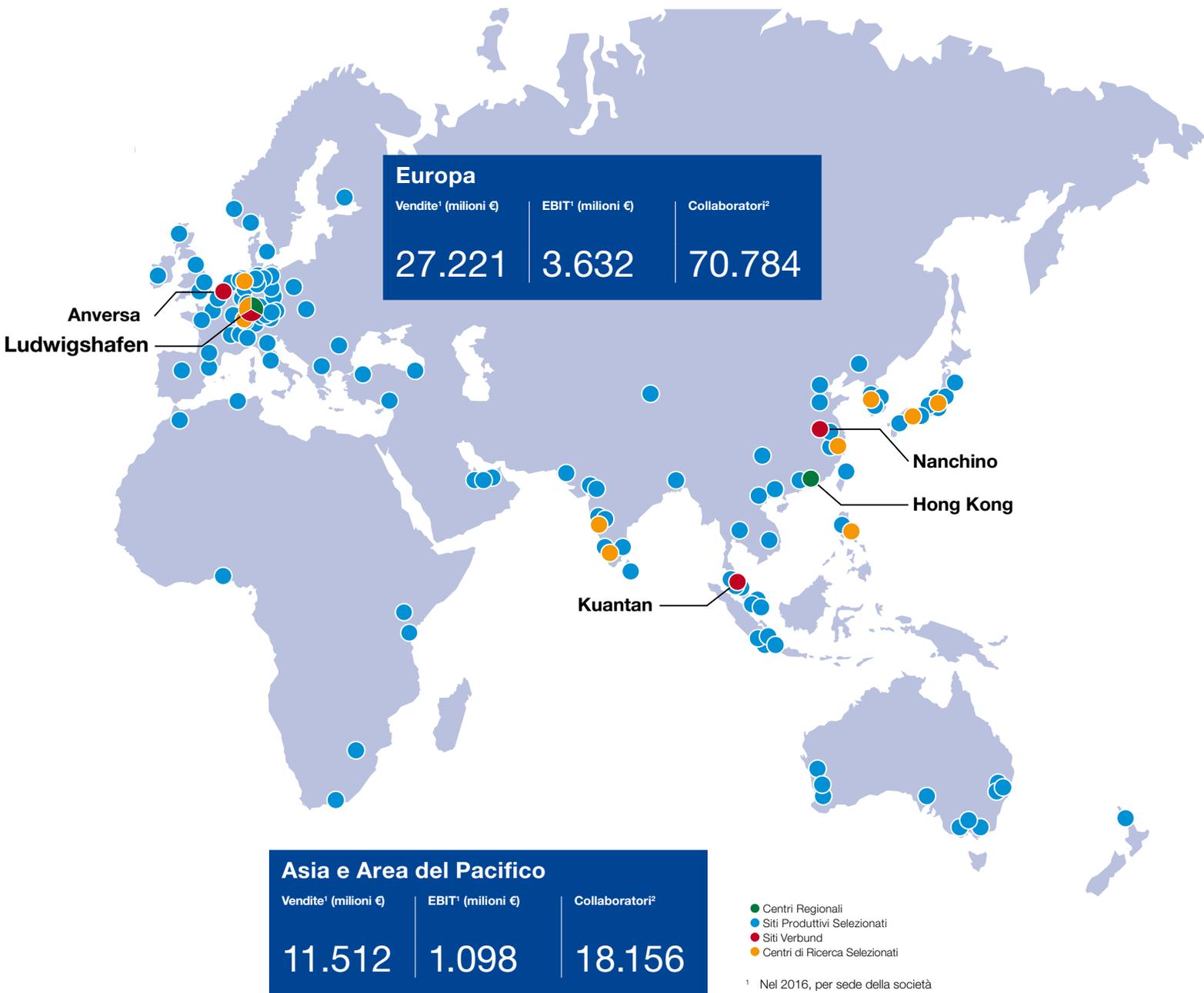
Prodotti e soluzioni

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2016
Aumento della proporzione di vendite generate da prodotti che offrono un contributo significativo alla sostenibilità nella catena del valore ("Accelerator")	28%	27,2%

BASF nel mondo

Vendite del Gruppo BASF 2016: € 57.550 milioni;
EBIT 2016: € 6.275 milioni





BASF e i mercati finanziari

Nel 2016, i mercati finanziari sono stati nuovamente caratterizzati da un elevato livello di volatilità, riferibile in particolare a dati economici altalenanti in Cina, ai prezzi del greggio e ai risultati del referendum sulla Brexit nel Regno Unito. In un contesto economico così incerto, il titolo BASF è cresciuto del 24,9% e a fine 2016 veniva scambiato a € 88,31. Rispettiamo la nostra ambiziosa politica dei dividendi e abbiamo pagato un dividendo pari a € 3,00 per azione, con un aumento del 3,4% rispetto allo scorso anno. BASF presenta una posizione finanziaria solida e un buon rating sul credito.

Rendimento del titolo BASF

- Il titolo BASF guadagna il 24,9% nel 2016
- Un piano di sviluppo di lungo termine consente di battere nettamente gli indici di riferimento

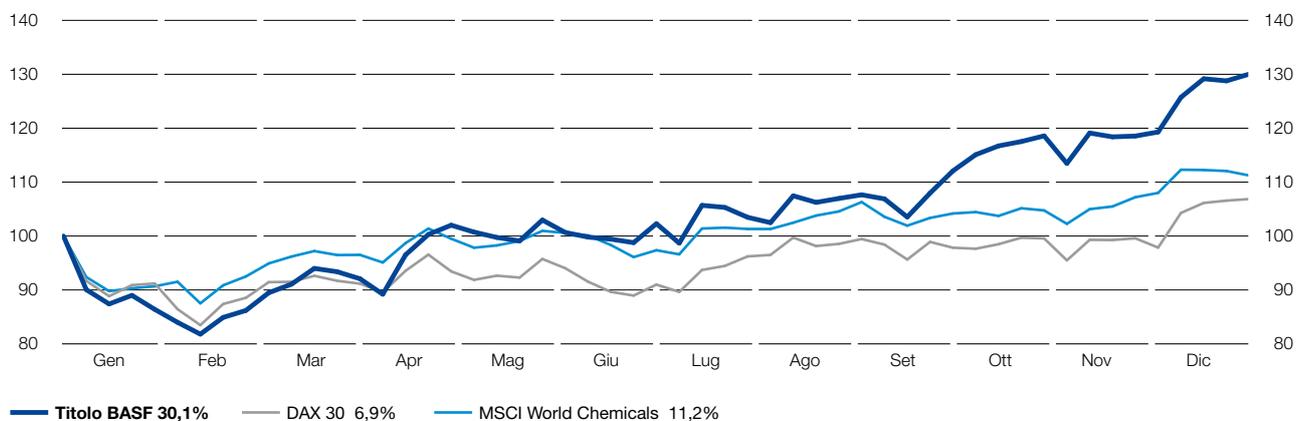
I deboli risultati economici di Stati Uniti e Cina come pure le turbolenze del mercato del greggio hanno determinato, per i mercati finanziari, un inizio d'anno 2016 tutto in salita. Il secondo trimestre, grazie al recupero dei prezzi del petrolio, a numeri incoraggianti riferiti al mercato del lavoro statunitense e al miglioramento degli indicatori economici in Cina, ha visto una ripresa dei titoli azionari, nonostante le incertezze in vista del referendum britannico sulla permanenza del paese all'interno dell'Unione Europea. I mercati azionari hanno reagito al voto del 23 giugno favorevole alla Brexit con importanti perdite e il successivo recupero delle quotazioni è da attribuire ai dati

economici incoraggianti in arrivo dalla Cina e alla politica dei tassi di interesse della Fed, rimasta immutata nei primi mesi dell'anno. Nel corso del quarto trimestre, l'estensione del programma di acquisto di titoli obbligazionari da parte della Banca Centrale Europea come pure le aspettative di una politica economica a supporto della crescita da parte del neo-eletto presidente degli Stati Uniti, hanno favorito, verso fine anno, un rialzo dei mercati. A fine 2016, il DAX 30, l'indice azionario tedesco, aveva raggiunto il record annuale di 11.481 punti, mentre il titolo BASF era scambiato a € 88,31, il 24,9% in più rispetto al prezzo di chiusura dell'anno precedente. Se consideriamo il reinvestimento dei dividendi, nel 2016 le azioni BASF hanno guadagnato il 30,1% del proprio valore. Questo non corrisponde all'andamento dei mercati azionari in Germania e in Europa, i cui indici di riferimento, DAX 30 e DJ EURO STOXX 50 sono cresciuti nello stesso periodo rispettivamente del 6,9% e del 3,7%. Per quanto riguarda gli indici del comparto, nel 2016 il DJ Chemicals è cresciuto del 10,8% mentre il MSCI World Chemicals è salito dell'11,2%.

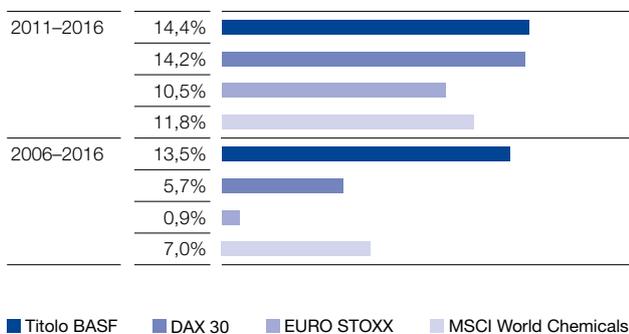
Usando come riferimento un periodo di cinque e dieci anni, le performance di lungo periodo dei titoli BASF superano chiaramente questi indici. Un investitore che a fine 2006 avesse investito € 1.000 in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in nuove azioni BASF avrebbe aumentato i propri cespiti raggiungendo un totale di € 3.538 a fine 2016. Questo si traduce in un ritorno annuo medio del 13,5% che posiziona i titoli BASF al di sopra dei ritorni di indici quali DAX 30 (5,7%), EURO STOXX 50 (0,9%) e MSCI World Chemicals (7,0%).

Variazione del valore di un investimento in titoli BASF nel 2016

(Con il reinvestimento dei dividendi; indicizzato)



Rendimento di lungo periodo del titolo BASF rispetto ai principali indici (Aumento medio annuo con il reinvestimento dei dividendi)



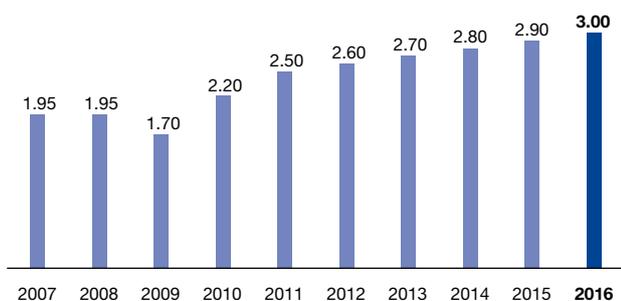
Peso delle azioni BASF rispetto ad importanti indici al 31 dicembre, 2016

DAX 30	8,7%
DJ Chemicals	6,5%
MSCI World Index	0,3%

Dividendi pari a € 3,00 per azione

Nel 2016 BASF ha pagato dividendi pari a € 3 per azione. Teniamo fede alla nostra ambiziosa politica dei dividendi con un contributo ai nostri azionisti pari a poco meno di € 2,8 miliardi. Facendo riferimento al prezzo delle azioni a fine 2016, i titoli BASF garantiscono un elevato dividendo pari al 3,4%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include le quindici aziende con i dividendi con le maggiori rese all'interno del DAX 30. Il nostro obiettivo è aumentare i nostri dividendi anno dopo anno, o almeno mantenere lo stesso livello di dividendi dell'anno precedente.

Dividendi per azione¹ (€ per azione)



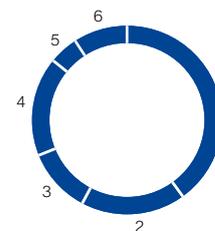
¹ Rettificato in base al frazionamento azionario del 2008

Base azionaria allargata con azionisti internazionali

Con oltre 500mila azionisti, BASF rappresenta una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2016 ha evidenziato che, con poco meno del 18% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo regionale di investitori internazionali. Gli investitori internazionali tedeschi rappresentano l'11%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono l'11% dei titoli BASF, mentre gli investitori internazionali del resto d'Europa detengono un ulteriore 17% del capitale. Circa il 29% del capitale azionario della società è in mano a investitori privati, gran parte dei quali residenti in Germania. BASF è dunque una delle società dell'indice DAX 30 con la più alta percentuale di azionisti privati in Germania.

Struttura dell'azionariato (per regione)

1	Germania	40%
2	Stati Uniti e Canada	18%
3	Regno Unito e Irlanda	11%
4	Resto d'Europa	17%
5	Resto del mondo	5%
6	Altro	9%



Collaboratori oggi azionisti

In molti Paesi, offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari che fanno diventare i nostri dipendenti azionisti del Gruppo BASF. Nel 2016, oltre 24.000 collaboratori (2015: 21.600) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a circa € 59 milioni (2015: € 60 milioni).

Chimica per un futuro sostenibile

Le nostre innovazioni contribuiscono a dare forma a un futuro sostenibile. BASF sostiene l'implementazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), che offrono un orientamento verso pratiche di business sostenibili a livello economico, sociale e ambientale.



PRODUZIONE

Produzione migliore e sostenibile

Maggiore sicurezza dell'offerta abbinata a una produzione più efficiente e rispettosa dell'ambiente: BASF ha trasformato i propri processi produttivi a base del monomero di acrilammide orientandosi verso un moderno processo a base di enzimi. Il metodo di produzione biocatalitico consente risparmi energetici, riduce il consumo d'acqua e garantisce una maggiore compatibilità ambientale. BASF produce la bioacrilammide a Suffolk, in Virginia, dal 2014 e ha avviato un nuovo impianto a Bradford, Regno Unito, nel 2016. Un terzo impianto è attualmente in fase di realizzazione in Asia e dovrebbe essere operativo a partire dal 2017.

CIBO E NUTRIZIONE

Conoscenze su scala globale

BASF ha aperto un nuovo centro di ricerca e sviluppo per la difesa delle colture e per lo sviluppo di soluzioni per le sementi con metodologie biologiche a Limburgerhof, Germania. Grazie alla collaborazione con altri centri di ricerca in Brasile, Argentina, Francia, Regno Unito, Sud Africa, Cina, Australia, Stati Uniti e Canada, Limburgerhof si è inserito all'interno di una rete internazionale di competenze. All'interno di questa rete, BASF si occupa della ricerca su organismi e colture sviluppati in condizioni naturali e sulle possibilità di un loro impiego per la difesa naturale delle colture. In questo modo vogliamo arricchire il nostro portafoglio di prodotti tradizionali per la difesa delle colture offrendo agli agricoltori una gamma prodotti sempre più completa.



INFRASTRUTTURE, INDUSTRIA, INNOVAZIONE

Guidare la trasformazione digitale

Il team del progetto BASF 4.0 è impegnato nella valutazione delle possibilità legate a un uso ancora più intenso delle tecnologie e dei modelli di business digitali. Nel quadro del progetto "Smart Manufacturing," BASF vuole adottare le tecnologie e le applicazioni digitali all'interno dei propri impianti con l'obiettivo di rendere le attività produttive sempre più efficienti e più sicure. Tra i progetti di Smart Manufacturing c'è quello della "realtà aumentata". I dipendenti dell'impianto sono supportati nelle proprie mansioni da specifici dispositivi tablet che in qualsiasi momento garantiscono l'accesso alle informazioni in formato digitale.



INNOVAZIONE NELL'AUTOMOTIVE

Realizzato a Roma un catalizzatore più pulito ed efficiente

Il laboratorio di ricerca e sviluppo BASF di Roma ha realizzato un catalizzatore che, attraverso l'utilizzo della vitamina C (acido ascorbico), farà uscire dai tubi di scappamento delle auto unicamente anidride carbonica. L'acido ascorbico in fase acquosa è in grado di rendere il platino colloidale cataliticamente attivo, cioè capace di filtrare gli scarichi delle autovetture. La vitamina C va così a sostituire altri prodotti utilizzati allo stesso scopo, che durante il processo rilasciano emissioni nocive in atmosfera. Oltre a ridurre l'inquinamento, il nuovo sistema migliora le performance dei catalizzatori. Il team di ricerca si è aggiudicato il "Culture of Excellence Award" per la categoria "Innovation of excellence", il premio della divisione Catalyst di BASF che mira a sostenere la cultura dell'eccellenza.

INFRASTRUTTURE

BASF per la salvaguardia del patrimonio artistico

La città di Siena vanta una meravigliosa cattedrale in stile romanico-gotico del XII secolo che in alcune parti necessitava di un'urgente opera di restauro a causa dell'usura del tempo.

Il sito di Treviso, sede di BASF Construction Chemicals Italia, ha contribuito ai lavori di ripristino fornendo una malta a base calce strutturale utilizzata per ricostruire l'intero fondamento del tetto e dei transetti. Dopo tre anni di lavoro, alcuni passaggi e aree nella parte superiore della struttura sono stati aperti per la prima volta al pubblico, dando accesso a quella che è denominata "La Porta del Cielo": i visitatori di tutto il mondo possono ora percorrere un camminamento nel sottotetto che permette di ammirare viste mozzafiato dentro e fuori la cattedrale.



ECONOMIA CIRCOLARE

Produzione di qualità, rispetto per l'ambiente

Nutrire in modo sano e sicuro una popolazione in continua crescita disponendo di risorse limitate rappresenta una delle maggiori sfide del presente. Adottando le soluzioni fornite da BASF, Ortosole, l'azienda romana partner del Farm Network Europeo di BASF, rappresenta un concreto esempio di sostenibilità applicata all'agricoltura, dove la conduzione agronomica si coniuga al rispetto dell'ambiente e al ritorno economico del produttore. Dall'additivo Tinuvin®NOR® 371 che permette ai teli della serra di durare più a lungo, ai film per la pacciamatura realizzati con la bioplastica ecovio® che si degradano naturalmente, fino ai programmi per l'uso razionale degli agrofarmaci, Ortosole ha risparmiato fino a 3.500 kg di rifiuti di plastica per ettaro, abbattendo così del 40% le spese complessive.



Veduta di un impianto all'interno del sito di Roma

BASF in Italia

Uno sguardo d'insieme

Presente nel Paese dal 1946, BASF è oggi un'azienda profondamente radicata in Italia, che offre prodotti per numerosi settori industriali: prodotti chimici, prodotti di nobilitazione, catalizzatori e metalli preziosi per catalizzatori, prodotti per l'agricoltura, prodotti chimici per l'edilizia, vernici, poliuretani, specialità chimiche e polimeri, additivi per materie plastiche, coatings effect materials, prodotti chimici per la carta e per il trattamento delle acque. BASF, inoltre, lavora al fianco dell'industria italiana, supportandone la crescita sostenibile e offrendo innovazione ai suoi settori d'eccellenza.

Da oltre 70 anni, una presenza costante

- Esperienza e completezza dell'offerta
- Dimensione internazionale, conoscenza locale

Dal suo arrivo in Italia, BASF ha progressivamente consolidato la sua presenza, arrivando a coprire un numero sempre maggiore di ambiti di intervento. Oggi nel nostro Paese BASF conta 13 centri di cui 8 siti produttivi, e dà lavoro complessivamente a più di 1.300 persone.

Il prezioso patrimonio di competenze di cui un grande gruppo globale come BASF è portatore viene completato da una profonda conoscenza del mercato nazionale. Grazie alla combinazione di questi due fattori, internazionale e locale, BASF è in grado di offrire ai suoi clienti italiani un supporto completo e soluzioni mirate.

Innovazione per il Pianeta

- L'aumento della popolazione pone alla chimica nuove sfide
- In Italia molti Competence Center d'eccellenza

L'innovazione nella chimica è necessaria per soddisfare a lungo termine le esigenze di una popolazione mondiale sempre più numerosa. Attraverso la ricerca svolta nei molti ambiti di competenza ed esplorando possibili futuri campi di business, vogliamo contribuire a soluzioni innovative per le sfide globali e favorire uno sviluppo sostenibile.

L'Italia vanta diversi Competence Center d'eccellenza: a Treviso, sede di BASF Construction Chemicals Italia, si trova un centro di sviluppo ai vertici europei nel campo degli additivi per calcestruzzo, dove vengono condotte ricerche per rendere i prodotti destinati all'edilizia sempre più efficaci e sostenibili.

In provincia di Bologna, il sito di Pontecchio Marconi è sede del Weathering Center Europe: grazie a una macchina particolare chiamata "WOM" (abbreviazione di Weather-O-Meter) che simula artificialmente la luce del sole o la pioggia, nel laboratorio si studia l'impatto degli agenti atmosferici sui materiali plastici destinati a vari settori, soprattutto l'agricoltura e l'automotive. Questo processo consente di ridurre in maniera drastica la durata dei test, da tre anni a soli 12 mesi.

Villanova d'Asti, grazie a una posizione storicamente rilevante nel settore delle tecnologie delle schiume viscoelastiche, dal 2013 è sede del Technical Center dedicato al viscoelastico e rappresenta quindi un riferimento europeo per tutto ciò che riguarda i sistemi poliuretani Cosypur per materassi e guanciali. Il sito è anche la sede del PU Footwear Technical Center, dove si studia a livello europeo lo sviluppo dei sistemi poliuretani a base poliesteri per le calzature.



Cerchiamo soluzioni innovative per le sfide globali e per favorire uno sviluppo sostenibile.

Siti



BASF in Italia

Società del Gruppo

BASF Italia S.p.A.
 BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.
 BASF Coatings Services Italy S.r.l.
 BASF Business Services S.p.A.
 Chemetall Italia
 Kendell S.r.l.

Vendite BASF 2016 (milioni €)
 (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino)

1.709

Collaboratori BASF in Italia 2016

1.342

Il parco industriale di Cesano Maderno

Cesano Maderno è il centro nevralgico delle attività amministrative e commerciali di BASF in Italia.

Il sito risale alla seconda metà del diciannovesimo secolo. Nel 1985 il Gruppo BASF è subentrato nell'area, bonificandola, riqualificandola e trasformandola in un vero parco industriale, che oggi comprende anche l'innovativo centro di formazione Refinish Competence Center dedicato alle tecniche e ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria.

Il complesso si estende su una superficie complessiva di 209.000 m² e comprende 13 edifici, per un totale di oltre 52mila m² a uso uffici. Nel moderno magazzino di 12mila m² si possono stoccare fino a 13mila pallet. Il Centro di distribuzione, infine, gestisce circa 27mila tonnellate di merce spedita all'anno.

Il sito di Pontecchio Marconi

A Pontecchio Marconi, in provincia di Bologna, opera il più importante sito produttivo BASF in Italia. Lo stabilimento, sorto negli anni Sessanta, dal 2010 fa parte del Gruppo BASF che lo ha portato ad accrescere le proprie capacità produttive e a investire in programmi di innovazione tecnologica, di ottimizzazione dell'impatto ambientale e di potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Oggi lo stabilimento occupa circa 300 collaboratori, tutti altamente qualificati, ed è specializzato nella produzione di additivi destinati al mondo della plastica, esportati in oltre 150 Paesi nel mondo. Lo stabilimento è parte della Divisione Performance Chemicals di BASF.

Il sito di Roma

Lo stabilimento di Roma rappresenta una delle principali realtà chimiche dell'Italia centrale. Sede della Divisione Catalizzatori di BASF in Italia, produce sia catalizzatori a base di metallo prezioso per processi chimici, sia i sali e le soluzioni necessari alla loro produzione.

I catalizzatori servono ad accelerare numerosi processi produttivi che si applicano nel settore chimico e petrolchimico, farmaceutico, cosmetico e alimentare. Presso il sito di Roma, con il metallo prezioso si realizzano anche componenti per la produzione di sofisticati strumenti di misurazione termica per uso prettamente industriale.

L'alto contenuto tecnologico della produzione richiede personale con notevoli competenze ed elevata scolarità in discipline scientifiche.

Il sito di Villanova d'Asti

A Villanova d'Asti è presente la sede dedicata alla produzione di sistemi poliuretani. Il poliuretano è un materiale plastico disponibile in varie forme (rigido, semirigido, flessibile o elastomerico) ed è utilizzato in un ampio ventaglio di applicazioni.

Nel sito sono prodotti e commercializzati sistemi poliuretani per molti settori, dall'industria automobilistica all'edilizia, dall'arredamento alla refrigerazione. Nel settore della calzatura, il sito di Villanova d'Asti vanta una posizione di leader grazie all'alto tasso di innovazione costantemente presente nei progetti e nelle ricerche, e alle relazioni e collaborazioni che l'azienda ha con vari partner nel mercato, a livello sia nazionale che internazionale.



Alcuni collaboratori alle prese con la carteggiatura in preparazione del supporto da verniciare

Il sito di Zingonia di Verdellino

Lo stabilimento di Zingonia, in provincia di Bergamo, fa parte del Gruppo BASF dal 1987, anno in cui fu acquisita la Resines Synthétiques Roulland S.p.A. Grazie agli investimenti in nuovi impianti di produzione e stoccaggio, l'azienda si è specializzata nel poliestere destinato in prevalenza alle calzature (poliesteri e sistemi per calzature a base poliestere), contribuendo al raggiungimento della leadership nel settore e diventando un sito strategico del Gruppo BASF in Italia.

I siti di Treviso e Latina

Sede di BASF Construction Chemicals Italia, lo stabilimento di Treviso produce e commercializza materiali destinati all'industria delle costruzioni: additivi per cemento e calcestruzzo, polimeri e prodotti in polvere. La sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, la facilità di utilizzo e le proprietà del prodotto finito sono alcuni dei punti cardine dei progetti che vengono portati avanti nei laboratori di Treviso.

BASF Construction Chemicals opera anche a Latina, dove nel 2007 ha aperto un impianto per la realizzazione di prodotti in polvere.

Il sito di Fino Mornasco

Il sito BASF di Fino Mornasco (Como) è specializzato nella realizzazione di una vasta gamma di prodotti chimici di base per il settore della cura della persona e della detergenza.

Il sito fa parte della Divisione Personal Care di BASF e realizza per i due mercati di riferimento sia prodotti commodity, sia prodotti con specifiche ad hoc richieste dai clienti. Occupa una superficie di 65mila m² ed è il centro di riferimento BASF in Europa per la produzione di sali quaternari che vengono utilizzati, fra l'altro, nella detergenza industriale.

Il sito di Giussano

Nel corso del 2016, BASF ha completato l'acquisizione di Chemetall, azienda globale specializzata nel trattamento delle superfici in metallo, plastica e vetro, presente in Italia a Giussano (MB) con uno dei suoi siti produttivi più importanti a livello internazionale.

Chemetall sviluppa e realizza tecnologie su misura e sistemi integrati per il trattamento delle superfici. I suoi prodotti proteggono i metalli dalla corrosione, ne agevolano la formatura e la lavorazione, consentono di preparare in modo ottimale i pezzi per il processo di verniciatura e assicurano una corretta adesione del rivestimento. Questi prodotti chimici sono utilizzati in un'ampia gamma di industrie e mercati finali, quali l'automotive, il settore aerospaziale, quello della finitura dell'alluminio e della formatura dei metalli.



Un impianto all'interno dello stabilimento di Treviso



Una collaboratrice all'interno dello stabilimento di Fino Mornasco, specializzato nei prodotti chimici per la cura della persona e della detergenza.

Sviluppo del business

Alti volumi di vendita

BASF in Italia ha registrato, nel 2016, vendite complessive per € 1,7 miliardi. A fronte di un contesto ancora molto incerto e di un significativo calo dei prezzi delle materie prime, ha saputo mantenere alti i volumi venduti, riuscendo anche a crescere in alcuni comparti strategici. Il 2016 è stato segnato anche dall'ingresso di una nuova società in Italia e da importanti investimenti per il sito produttivo di Pontecchio Marconi.

Contrastato il calo dei prezzi delle materie prime

- **Agricoltura, automotive e specialità chimiche i settori più positivi**

Nel 2016 BASF in Italia ha chiuso l'esercizio con vendite complessive pari a € 1.709 milioni (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino), in diminuzione del 4% rispetto ai € 1.782 milioni di fatturato del 2015. A incidere principalmente sulle performance dello scorso anno è stato il calo significativo dei prezzi delle materie prime, unito a un mercato nazionale confermatosi prudente.

L'azienda ha saputo controbilanciare "l'effetto prezzi" mantenendo alti i volumi venduti in tutti i segmenti di business. In particolare, i prodotti e le soluzioni per il settore dell'agricoltura e dell'automotive hanno contribuito alle vendite di BASF in Italia con un trend positivo rispetto al 2015, grazie anche a nuove commesse nell'ambito dei prodotti vernicianti. Positivo anche il comparto delle specialità chimiche che ha registrato una crescita leggermente superiore alla media di mercato.

Per il 2017 l'azienda punta a sfruttare appieno la capacità produttiva dei suoi 8 impianti nel Paese e a proseguire nella politica di efficientamento dei costi.



L'Amministratore Delegato di BASF Andreas Riehemann (al centro) inaugura il cogeneratore del sito di Pontecchio Marconi. A sinistra, Andrea Vittone, Direttore dello stabilimento di Pontecchio e a destra il sindaco di Sasso Marconi, Stefano Mazzetti

Investimenti per la competitività e per l'ambiente

- **Chemetall entra nel Gruppo BASF**
- **Energia pulita per il sito di Pontecchio Marconi**



Foto di gruppo per i colleghi dello stabilimento Chemetall di Giussano

Nel corso del 2016 BASF ha completato a livello globale l'acquisizione di Chemetall, presente in Italia a Giussano (MB) con uno dei suoi siti produttivi più importanti a livello internazionale. L'azienda è leader mondiale nel trattamento delle superfici in metallo, plastica e vetro. I suoi prodotti proteggono questi materiali dagli effetti della corrosione, facilitano le operazioni di stampaggio e lavorazione, garantiscono un'ottimale preparazione delle componenti alle fasi di verniciatura così come un'adeguata adesione dei rivestimenti.

Chemetall, con sede principale a Francoforte e 21 centri nel mondo, è presente in Italia con un sito produttivo a Giussano dove lavora un team di circa 70 persone. I prodotti e i servizi di Chemetall vanno a completare e arricchire l'offerta di BASF nel segmento dei rivestimenti e delle vernici.

Un'altra operazione di rilievo in termini di competitività energetica e sostenibilità è stata realizzata presso il sito di Pontecchio, dove il 24 ottobre, dopo dieci mesi di lavoro, è stato inaugurato il nuovo cogeneratore.

L'impianto garantisce l'autosufficienza energetica allo stabilimento grazie a una turbina alimentata a metano che genera energia elettrica e al sistema di recupero del calore che produce il vapore necessario alla produzione e al riscaldamento. Ciò porterà a immettere ogni anno in atmosfera 5.000 tonnellate di anidride carbonica in meno, e determinerà un risparmio di oltre € 2 milioni sui costi per l'energia.

L'inaugurazione, che è avvenuta alla presenza del Sindaco di Sasso Marconi, Stefano Mazzetti, e del Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, è stata anche l'occasione per confermare l'impegno di BASF verso lo stabilimento di Pontecchio Marconi su cui, negli ultimi cinque anni, sono stati investiti circa € 60 milioni.

Salute, sicurezza, ambiente e protezione delle informazioni

BASF è parte integrante della società nella quale è inserita: per questo la salute dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree in cui operiamo, unitamente alla sicurezza degli impianti, sono per noi prioritarie.

Dedichiamo sempre maggiore attenzione anche alla protezione delle nostre informazioni aziendali, con una campagna globale rivolta ai nostri collaboratori e oltre 600 persone in tutto il mondo che lavorano per la nostra sicurezza informatica.

Il sistema di Gestione Responsible Care

■ Obiettivi ambiziosi su ambiente, salute e sicurezza

È la responsabilità a guidare il nostro agire: ogni giorno, BASF mette in atto una strategia che mira a ridurre al minimo le emissioni di sostanze inquinanti e pericolose per l'ecosistema. Queste misure sono parte del Sistema di Gestione Responsible Care di BASF, programma globale e volontario dell'industria chimica che stabilisce le basi del nostro impegno per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il sistema comprende una serie di regole, standard e procedure globali per la sicurezza, la salute, la protezione ambientale e delle informazioni lungo tutta la catena del valore. Le nostre regole riguardano il trasporto delle materie prime, le attività presso i nostri siti e i nostri magazzini, la distribuzione dei prodotti e il loro utilizzo da parte dei clienti.

Presso i nostri siti, le scelte energetiche vengono effettuate tenendo in considerazione il tema della prevenzione dei cambiamenti climatici. Le specifiche di attuazione di queste misure prendono la forma di documenti dove si descrivono le responsabilità, i requisiti e i metodi di valutazione. Svolgiamo con regolarità degli audit di verifica delle nostre prestazioni e dei progressi fatti, i cui risultati sono utilizzati per migliorare continuamente.

Valutiamo i punti di forza e di debolezza in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità in cui operiamo e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori. Nelle nostre banche dati registriamo gli infortuni e gli incidenti, anche quelli potenziali, che possono verificarsi presso i nostri siti e le nostre rotte di trasporto.

Dall'analisi di casi specifici ricaviamo misure di sicurezza appropriate. Attraverso iniziative globali sensibilizziamo ciascun collaboratore sull'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro.

Cultura della sicurezza

- **Global Safety Days organizzati in tutto il mondo**
- **Safety Lab, Guida Sicura e SicuraMente tra le iniziative locali**

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa su misure preventive e sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i centri. Ogni anno, in contemporanea in tutti i siti del mondo, BASF organizza presso le proprie sedi italiane i Global Safety Days, giornate interamente dedicate alle questioni della sicurezza che vedono coinvolti i collaboratori attraverso workshop, laboratori interattivi, dibattiti e prove pratiche. Queste iniziative contribuiscono a promuovere comportamenti responsabili e a rafforzare la cultura della sicurezza. Per il 2016, l'attenzione è stata posta sulla protezione dei dati e sulla sicurezza dei processi per evitare incidenti quali incendi, sversamenti nell'ambiente, esplosioni.

La nostra attenzione si traduce nell'attuazione di misure preventive a 360 gradi, che applichiamo a tutti i processi, a tutte le persone che entrano in contatto con la nostra azienda e in tutti gli ambienti di lavoro. Tra questi, in Italia abbiamo dedicato un'attenzione particolare alla sicurezza della strada, considerata a tutti gli effetti un ambiente di lavoro. A seguito di un'esigenza emersa anche dalla Global Employee Survey 2015, BASF ha organizzato una serie di eventi di formazione per lavorare sulla consapevolezza del guidatore rafforzando la conoscenza dei giusti comportamenti da tenere in auto. Il programma – che ha avuto inizio alla fine del 2016 e proseguirà nel 2017 – comprende un corso pratico presso autodromi e un corso teorico online su temi quali i comportamenti alla guida, il controllo dei veicoli, la guida difensiva e le principali cause di incidente stradale.

A fine 2016 è stato lanciato anche SicuraMente, un portale rivolto ai collaboratori di BASF in Italia che permette di segnalare, in modo semplice e intuitivo, situazioni di pericolo potenziale sul luogo di lavoro, o anche di proporre miglioramenti in ambito EHS. La sua implementazione mira inoltre ad armonizzare in un unico sistema la raccolta delle segnalazioni, sino a oggi gestite con modalità differenti nei diversi siti.

Prosegue e si amplia, poi, "Safety Lab", iniziato nel 2011, in collaborazione con l'Università di Bologna, nel sito di Pontecchio Marconi. Il progetto ha lo scopo di stimolare nei lavoratori un comportamento proattivo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e viene adattato alla realtà di ciascun sito specifico e migliorato sulla base delle edizioni precedenti. Nel 2016 "Safety Lab" è partito anche a Fino Mornasco e Villanova d'Asti, ed è stato pianificato per il 2017 a Cesano Maderno, Treviso, Zingonia e Roma dove assumerà il nome di "NoTeS for Safety".

Sicurezza sul lavoro

■ Calato il numero di infortuni fra i collaboratori

Abbiamo fissato l'obiettivo globale di ridurre l'indice di frequenza di accadimento degli infortuni al di sotto dello 0,5 (numero di infortuni per milione di ore lavorate) entro il 2025. Per i collaboratori di BASF in Italia, il valore di questo indice è passato dal 2,3 del 2015 allo 0,8 del 2016. Anche i nostri contractors, per i quali nel 2016 il tasso è stato di 3,5 infortuni per milioni di ore lavorate, sono stati coinvolti in tutte le iniziative sulla sicurezza e nelle azioni di miglioramento che vengono organizzate per i dipendenti.

Obiettivi 2025

Riduzione dell'indice di frequenza di accadimento degli infortuni per milione di ore lavorate

≤0,5

Salute dei collaboratori

- Raggiunti gli obiettivi dell'Health Performance Index
- Focus su prevenzione di infarto e ictus

Promuoviamo e manteniamo la salute e la produttività dei nostri collaboratori attraverso una gestione globale. I nostri standard mondiali per la medicina del lavoro e la protezione della salute sono declinati in una direttiva implementata da una rete di esperti.

Misuriamo le nostre prestazioni nella promozione della salute attraverso l'indice HPI (Health Performance Index), che valuta annualmente il miglioramento delle performance in tema di: malattie professionali accertate, esercitazioni mediche d'emergenza, formazione sul pronto soccorso, medicina preventiva e promozione della salute. Ogni elemento contribuisce al punteggio totale per un massimo di 0,2. Il punteggio più alto possibile è 1,0. Il nostro obiettivo è raggiungere un valore superiore a 0,9 ogni anno. Con un HPI di 0,96 (nel 2015 era stato 0,97), siamo stati ancora una volta in grado di raggiungere questo ambizioso traguardo.

Nel 2016 BASF ha individuato come focus la prevenzione dell'infarto e dell'ictus, che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità sono le cause di decesso più comuni nel mondo. Attraverso la campagna "Prenditi a Cuore", BASF ha offerto ai suoi dipendenti programmi dedicati alla prevenzione di questi episodi, aiutando per esempio a individuare i fattori di rischio e a calcolare la propria età cardiaca, eventualmente modificando di conseguenza i propri stili di vita.

I controlli sanitari di BASF costituiscono il fondamento del nostro programma globale di promozione della salute e vengono offerti ai dipendenti a intervalli regolari. Nel 2017, la nostra campagna della salute si concentrerà sui polmoni e le malattie respiratorie.

Per maggiori informazioni, visita: www.basf.com/health

Audit

- Verifiche regolari in conformità a linee guida globali
- "Spot check audits" senza preavviso per un quadro realistico delle attività quotidiane

Verifiche periodiche svolte sistematicamente a livello nazionale e dalla casa madre assicurano il rispetto degli standard in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e delle informazioni. Gli audit si svolgono in conformità a linee guida globali, sulla base di un piano annuale stabilito da BASF. Nel 2016 si sono svolti audit presso le sedi di Cesano Maderno e Pontecchiano, dando risultati positivi.

Accanto agli audit tradizionali, ne sono stati effettuati altri, senza preavviso, in materia di ambiente, salute e sicurezza. Lo scopo di queste verifiche, dette "spot check audits", è garantire che il sistema di gestione sia attuato quotidianamente, nelle attività ordinarie. Gli "spot check audits" vertono essenzialmente sulla formazione del personale, sugli elementi di gestione dei processi come le modifiche impiantistiche, la conformità legislativa, la gestione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie. Sono audit di breve durata, che però mostrano con realismo e precisione il modo in cui opera il sito in questione.

Efficienza energetica

- Sistemi di cogenerazione e Verbund riducono le emissioni di CO₂

I nostri impianti di cogenerazione, che combinano turbine a gas e vapore con il calore generato dal processo di produzione, ci consentono di soddisfare circa il 70% della domanda di elettricità del Gruppo BASF. Rispetto ai metodi separati di generazione del vapore e dell'elettricità, abbiamo risparmiato 14 milioni di MWh di combustibili fossili e abbiamo evitato 2,8 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio nel 2016.

Il sistema Verbund è una componente importante della nostra strategia di efficienza energetica: il calore residuo del processo di produzione di un impianto viene utilizzato come energia in altri impianti. In questo modo, il Verbund ha consentito di risparmiare circa 19 milioni di MWh nel 2016, il che si traduce in 3,8 milioni di tonnellate di CO₂ in meno nell'ambiente. I sistemi di cogenerazione e il Verbund, insieme, hanno quindi permesso di evitare nel 2016, un totale di 6,6 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio.

Siamo stati in grado di ottimizzare ulteriormente il consumo di risorse e di energia della nostra produzione in numerosi progetti in tutto il mondo nel 2016. Nuovi impianti combinati ad alta efficienza sono stati avviati, tra gli altri, nel sito di Pontecchiano Marconi.

Nel corso del 2016, le aziende del Gruppo BASF in Italia hanno consumato un totale di 76.323 MWh di elettricità, circa 5.000 MWh in meno del 2015. I consumi di vapore sono stati pari a 213.268 tonnellate (209.253 nel 2015), mentre il consumo di combustibile è stato pari a 187.460 MWh.

Consumo di combustibile - BASF in Italia (megawattora)

2016	187	
2015	184	
2014	184	

Utilizzo responsabile dell'acqua

■ Obiettivi ambiziosi per le aree a rischio idrico e per le emissioni inquinanti

Ci impegniamo per un utilizzo responsabile dell'acqua in tutta la filiera: vogliamo ridurre sempre più l'utilizzo e contenere al massimo gli scarichi. Per farlo, abbiamo fissato l'obiettivo di limitare della metà il prelievo di acqua potabile per la produzione rispetto al valore di riferimento del 2010. Entro il 2025 vogliamo inoltre introdurre una gestione sostenibile dell'acqua in tutti i siti che si trovano in aree a rischio idrico e nei nostri siti Verbund, coprendo il 93% del fabbisogno totale di acqua di BASF. Nel 2016 abbiamo raggiunto quota 42,6%.

Utilizziamo l'acqua principalmente (85%) per il raffreddamento, reimpiegandone poi per altri usi la massima quantità possibile, in modo da diminuire la necessità di prelevarne di nuova. I nostri siti più grandi hanno impianti di raffreddamento che permettono all'acqua di essere riutilizzata diverse volte e riducono la temperatura dell'acqua utilizzata prima che venga scaricata.

In Italia, il consumo totale di acqua per il 2016 è stato di 1,38 milioni di m³, dei quali 0,315 milioni di m³ sono stati utilizzati per attività legate alla produzione, un dato di poco superiore agli 0,29 milioni di m³ del 2015. In leggero calo il consumo di acqua riciclata in processi di raffreddamento: 23,64 milioni di m³ contro i 24 milioni di m³ dell'anno precedente.

In BASF le acque industriali vengono trattate per garantire il rispetto dei limiti di sostanze organiche (COD), di azoto e metalli pesanti prima di essere scaricate. In Italia nel 2016 la quantità di queste sostanze si sono attestate rispettivamente su 1.095, 2,83 e 0,08 tonnellate.

Consumo di acqua (produzione) - BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2016	0,31	
2015	0,29	
2014	0,3	

Consumo di acqua (raffreddamento) - BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2016	24	
2015	24	
2014	24	

Aria e suolo

■ Diminuiti gli inquinanti atmosferici e i gas serra

Il nostro impegno per contenere al minimo l'impatto sull'ambiente è quotidiano. In particolare, vogliamo limitare le emissioni di gas serra in tutta la filiera: l'obiettivo è ridurli entro il 2020 del 40% rispetto ai valori del 2002. Nel 2016 abbiamo quasi raggiunto l'obiettivo con una riduzione del 37,2% (21,9 milioni di m³ contro i 22,2 milioni del 2015). Le emissioni di altri inquinanti nell'aria dai nostri impianti chimici sono ammontate nel 2016 a 26.735 tonnellate contro le 28.585 del 2015 (i dati non includono il settore Oil & Gas).

Anche in Italia si è confermata la tendenza alla diminuzione delle emissioni: per quanto riguarda i gas effetto serra, sono calate da 77.231 a 70.934 tonnellate; per quanto riguarda gli altri inquinanti, i valori si sono ridotti dalle 64 tonnellate del 2015 alle 51 del 2016.

Obiettivi 2020

Riduzione dei gas serra per tonnellate di prodotti venduti
Riferimento 2002
BASF operations escl. Oil & Gas

-40%

Obiettivi 2020

Copertura della nostra domanda di energia primaria attraverso un sistema certificato di energy management in tutti i siti rilevanti
BASF operations incl. Oil & Gas

90%

Gestione dei rifiuti

■ In Italia cala la quantità prodotta e cresce la percentuale di riciclo

È nostro obiettivo prioritario ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti. Quando produrre rifiuti è inevitabile, tra le opzioni preferibili ci sono il riciclo o metodi che consentono il recupero di energia.

In Italia, nel 2016, BASF ha prodotto 39.215 tonnellate di rifiuti, quasi 8.000 in meno rispetto al 2015. Un altro dato positivo è la quota dei rifiuti generati che hanno subito un processo di riciclo, salita al 20,3% (nel 2015 era il 16,5%). Svolgiamo regolarmente audit per controllare le società esterne di smaltimento dei rifiuti, assicurandoci che in particolare i nostri rifiuti pericolosi siano smaltiti in modo adeguato. Così contribuiremo anche alla massima protezione preventiva del suolo, evitando che i rifiuti di oggi diventino la contaminazione di domani.

Come Gruppo, sviluppiamo e adottiamo soluzioni di bonifica, cercando di coniugare tutela dell'ambiente, questioni climatiche, costi e responsabilità sociale. Ciò significa assumere decisioni caso per caso, fondate sull'attuale quadro giuridico e sulle possibilità tecnologiche esistenti. Abbiamo fissato standard globali per la gestione dei siti contaminati. Una rete mondiale di esperti garantisce la loro corretta applicazione.

Collaboratori e impegno sociale

Collaboratori

I nostri collaboratori sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia "We create chemistry". Vogliamo attrarre persone talentuose, consolidare la loro presenza in azienda e sostenerle nel loro sviluppo. Perciò promuoviamo un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle relazioni interpersonali, basandoci su uno stile di leadership che privilegia la fiducia reciproca, il rispetto e l'impegno verso il massimo risultato.

La strategia globale e l'organizzazione in Italia

■ 1.342 collaboratori in Italia nel 2016

La "Best Team strategy" deriva dalla strategia "We create chemistry" ed è uno degli elementi essenziali per la sua realizzazione. Si fonda su tre pilastri: collaboratori eccellenti, luogo di lavoro eccellente, leader eccellenti. Vogliamo essere sempre più attrattivi nel mercato del lavoro rafforzando, in particolare, lo sviluppo professionale e la formazione continua dei nostri collaboratori.

A fine 2016 il Gruppo BASF in Italia contava 1.342 collaboratori. La maggior parte della forza lavoro in Italia è di età compresa tra i 40 e i 54 anni (61,7%); segue la fascia tra i 26 e i 39 anni con il 19,9%. I collaboratori oltre i 55 anni sono il 17,1%, mentre il restante 1,3% sono i collaboratori di età fino ai 25 anni.

Il nuovo Performance Management

■ Cultura del feedback e una piattaforma condivisa

BASF ha introdotto con successo un nuovo approccio di gestione delle performance (Performance Management), fortemente basato su una cultura del feedback, che prevede l'utilizzo delle competenze quale elemento di valutazione delle

prestazioni. Il nuovo approccio del Performance Management costituisce un altro pilastro per lo sviluppo dei collaboratori – una delle priorità per BASF – e si lega a doppio filo al processo di Employee Development, nato per favorire un continuo dialogo tra capo e collaboratore sul tema dello sviluppo. Quest'ultimo processo è in fase di diffusione, e si prevede che raggiunga tutta la popolazione aziendale entro il 2017.

Il piano di estensione del processo di Employee Development (sviluppo dei collaboratori) nel 2016 ha coinvolto circa 250 collaboratori, soprattutto capi turno e supervisor nei siti produttivi.

Per sostenere al meglio questi cambiamenti, l'azienda ha introdotto nel 2015 una piattaforma informatica condivisa che consente, a capi e collaboratori, una più efficace gestione dei processi di formazione e sviluppo.

Formazione

■ 38mila ore di formazione erogate nel 2016

La formazione e l'apprendimento continuo – "life-long learning" – sono aspetti importanti per la crescita dei nostri collaboratori. Vogliamo mettere a loro disposizione un'offerta formativa varia che possa rafforzare competenze e conoscenze. Ogni anno il Piano Formativo di BASF viene aggiornato in base alle linee strategiche e alle politiche aziendali, tenendo conto dell'esperienza acquisita e delle esigenze espresse dal management.

In particolare, nel 2016 le ore di formazione sono state quasi 38mila, di cui 21mila sulla sicurezza e circa 4mila sulle competenze linguistiche. Abbiamo coinvolto tutti i collaboratori, per una media di formazione pro-capite di 2,9 giorni.

Per i nuovi responsabili, già coinvolti nel percorso l'anno precedente, è proseguito nel 2016 il programma "New leader Program", con l'erogazione del secondo modulo d'aula; in



BASF promuove questi comportamenti *responsabili* e lavora sulla *consapevolezza* del guidatore.

Per questo ha istituito una **CAR POLICY** (procedura BCI/57) revisionata il 16/09/16.



Foto di gruppo dei ragazzi della T4M - insieme ad alcuni tutor e coach - durante la due giorni di formazione

maggio un secondo gruppo di 8 leader ha partecipato alla nuova edizione del percorso frequentando il primo modulo d'aula "Leading Yourself & Others".

Al fine di supportare la forza vendita sono proseguite le attività nell'ambito delle diverse Sales Academy, quali Coatings (STAR) e Crop Protection (SHAPE). Inoltre, 32 collaboratori dell'area vendita delle divisioni Coatings e BTC hanno frequentato il corso a docenza interna "Credit Manager & Business Units: creare vantaggi e aggiungere valore".

Tre team italiani, composti da collaboratori, di diverse funzioni aziendali, hanno partecipato nel corso dell'anno al percorso "GRIPS - BASF's Global Business Simulation". Si tratta di una formazione esperienziale e pratica nella quale, agendo come membri del Board di una società e assumendo decisioni strategiche, i partecipanti sono guidati ad apprendere i principi generali del business, le interdipendenze economiche e gli aspetti di sostenibilità.

A supporto della crescita e dello sviluppo di giovani collaboratori, nell'ambito della Manufacturing Community, 16 giovani ingegneri e chimici hanno proseguito il percorso di formazione esperienziale T4M Academy, mirato a sviluppare quattro dimensioni: quella tecnica, quella di apprendimento e sviluppo personale, quella di consapevolezza per l'organizzazione e la dimensione di business.

Per l'impegno di BASF nella promozione della sicurezza quale valore fondamentale e imprescindibile, è stato implementato il corso di formazione pratica "Guida Sicura", rivolto a 268 collaboratori che utilizzano l'autovettura aziendale. Teoria ed esercitazioni pratiche sono state rivolte ad aumentare lo sviluppo della percezione del rischio e a rinforzare la cultura della prevenzione attraverso l'adozione di un comportamento sicuro e responsabile alla guida.

Infine, a maggio, giugno e luglio, nei diversi siti, sono state organizzate sessioni formative per informare i collaboratori sul progetto "Workplace of the Future" dedicato al cambio di hardware e software in BASF: 500 i collaboratori coinvolti.

Flessibilità organizzativa

■ Prosegue con successo il programma "Flexiwork"

La flessibilità in BASF ha più declinazioni: oltre alla possibilità di usufruire di forme di lavoro part time e di godere di un'ampia gamma di permessi retribuiti, l'azienda offre il programma "Flexiwork": si tratta di una modalità di lavoro che permette di lavorare da casa alcune giornate al mese. Una forma di flessibilità che preserva la centralità dell'ufficio come luogo di lavoro e che risponde alla ricerca di un migliore equilibrio tra vita privata e vita professionale. Dialogo, fiducia, autonomia, delega, ma anche rigore, rispetto e affidabilità sono le parole chiave di questo programma che favorisce la diffusione della cultura orientata alla performance e fa della flessibilità un'occasione per vivere nel concreto i contenuti della Best Team Strategy.

you@BASF, tante opportunità per i collaboratori

■ Attenzione continua ai bisogni dei collaboratori

Creare chimica per un futuro sostenibile significa per BASF coniugare la crescita con il miglioramento delle condizioni di vita delle persone. Questo impegno, in azienda, si traduce in un'attenzione continua ai bisogni dei collaboratori nelle diverse fasi della loro vita e nell'introduzione di soluzioni e iniziative che vanno a integrare la retribuzione monetaria formando l'Offerta Totale BASF. Nel 2016 è stato introdotto "you@BASF", un nuovo strumento che offre ai collaboratori una visione d'insieme delle tante opportunità disponibili. Si tratta di una tavola periodica accessibile via intranet, composta da icone che rappresentano i principali elementi dell'Offerta Totale, distribuite nelle quattro categorie di Benefit, Formazione e Sviluppo, Ambiente di lavoro e Retribuzione. "you@BASF" è l'espressione tangibile dell'Employer Value Proposition, la proposta di valore che BASF condivide con i propri collaboratori, la promessa di un'esperienza basata sui principi di Connecting, Engaging, Caring e Learning.



La tavola periodica con i principali elementi dell'Offerta Totale di BASF

Impegno sociale

Ci assumiamo la responsabilità sociale: prendiamo parte a diversi progetti in tutto il mondo, specialmente nelle comunità in cui si trovano i nostri siti. Ci concentriamo principalmente sulla formazione lungo tutto l'arco della vita e sull'accesso all'istruzione. In questo modo promuoviamo la capacità d'innovazione e la sostenibilità.

Strategia

- **Iniziative ad ampio raggio con comunità, istituzioni ed enti locali**

Supportiamo iniziative che raggiungano il più alto numero possibile di persone e che abbiano un impatto durevole, rafforzando la formazione, la scienza, i progetti sociali, gli eventi sportivi e culturali nelle comunità intorno ai nostri siti. A livello regionale, lavoriamo con università, scuole ed enti no profit. Inoltre sosteniamo la fondazione benefica BASF Stiftung nei suoi progetti internazionali con alcune agenzie delle Nazioni Unite e organizzazioni non governative.

Nel 2016 il Gruppo BASF ha investito nel sostegno a progetti sociali un totale di € 47 milioni, di cui il 49,6% sotto forma di donazioni, mentre nel 2015 l'ammontare totale era stato di 56,2 milioni, con un 46% di donazioni. Il calo rispetto all'anno precedente è imputabile all'alto numero di progetti speciali realizzati nel 2015 in occasione del 150° anniversario di BASF.

L'attenzione al sociale

- **Donazioni per formazione, trasporti speciali e prevenzione sanitaria**
- **Raccolta fondi per il terremoto nel Centro Italia**

Essere calati nel contesto in cui si opera significa anche saper individuare le esigenze della comunità, contribuendo ad affrontare le problematiche più urgenti e a sostenere le iniziative a supporto.

Nel sito di Cesano Maderno, l'adesione al programma Siticibo del Banco Alimentare ha permesso che il cibo non consumato nella mensa aziendale venisse raccolto e trasportato in mense caritatevoli: nell'arco dell'anno sono state recuperate circa 9.000 portate tra primi piatti, secondi, contorni e dessert. Sempre a Cesano Maderno, viene fornito un sostegno economico all'Associazione Cometa di Como per l'educazione e la formazione di bambini e ragazzi, e per il sostegno alle loro famiglie.

Pontecchio Marconi, invece, ha sponsorizzato l'acquisto di un pulmino per l'Associazione Nazionale Tumori di Sasso Marconi. Iniziativa simile anche a Zingonia, dove il sito ha aderito al progetto del Comune di Verdellino a sostegno dell'attività di trasporto sociale per disabili mediante la sponsorizzazione di un automezzo attrezzato.

A Villanova d'Asti, invece, in linea con la speciale attenzione dedicata nel 2016 da BASF ai rischi cardiaci, due defibrillatori sono stati donati ai centri sportivi di due comuni limitrofi all'area in cui l'azienda opera.

Infine, a seguito del grave terremoto che ha scosso il Centro Italia il 24 agosto 2016, BASF ha raccolto, a livello nazionale, € 16.000 in favore delle popolazioni colpite.



Il Presidente del Senato Pietro Grasso durante il concerto "Canta con me!" al Teatro Costanzi di Roma

Istruzione e formazione

■ Collaborazioni con scuole, università e teatri per favorire i talenti e l'inclusione sociale

L'impegno di BASF per l'accesso all'istruzione si traduce in una serie di iniziative rivolte a studenti di diverse fasce d'età.

Con le università si realizzano progetti mirati prima e dopo il conseguimento della laurea: è il caso per esempio della collaborazione decennale del sito di Pontecchio Marconi con la facoltà di Ingegneria Chimica di Bologna che dà la possibilità ai ragazzi del corso di "Impianti Chimici" di sviluppare progetti di ingegneria inerenti lo stabilimento di Pontecchio. I più interessanti ricevono una sovvenzione, e i ragazzi più meritevoli possono arrivare a essere assunti presso i siti BASF.

50 scuole del Lazio sono state invece le protagoniste del concorso ChimicaMente "Smart Making: piccole idee per grandi soluzioni". Lanciato nell'ottobre 2015 in occasione del 150° anniversario dell'azienda, il concorso ha visto la collaborazione del Fab Lab Roma Makers e, attraverso un percorso educativo durato oltre sei mesi, ha portato all'elaborazione finale di dieci idee progettuali sui temi di Urban Living e Smart Energy, selezionate sulle oltre 30 proposte pervenute. La giornata conclusiva, con la partecipazione di circa 200 studenti e la premiazione dei tre progetti vincitori, ha avuto il patrocinio di Federchimica Unindustria Roma e dell'Assessorato alle Attività Produttive di Roma Capitale.

È giunto poi alla nona edizione il "Footwear Design Contest", promosso e organizzato dal Politecnico Calzaturiero di Vigonza (Padova) in collaborazione con il sito di Villanova d'Asti. Quest'anno su un prototipo di suola in poliuretano espanso con inserti in poliuretano termoplastico, gli studenti hanno dovuto ideare una sneaker unisex ispirandosi al tema dell'arte. Le tre calzature vincitrici sono state esposte nello stand BASF al SIMAC, la Fiera Internazionale delle Macchine e delle Tecnologie per le industrie calzaturiera, pelletteria e conciaria.

Il 2016, infine, è stato un anno importante anche per "Canta con me!", il progetto promosso da BASF in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma e il patrocinio del Comune di Roma. "Canta con me!" ha portato alla creazione di quattro cori di voci bianche in altrettante scuole della periferia romana poste nei quattro punti cardinali dell'area metropolitana, e a una serie di eventi culminati, nella primavera del 2016, in un concerto al Teatro Costanzi di Roma. L'idea alla base del progetto nasce dalla consapevolezza che la formazione di un coro, oltre agli aspetti artistici, ha un'elevata valenza educativa in quanto, attraverso la pratica del cantare in gruppo, sviluppa un senso di integrazione, di capacità all'ascolto e di coesione. Il 16 febbraio 2016, a Palazzo Madama, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del progetto. Il Presidente del Senato Pietro Grasso l'ha definito «un progetto-pilota che rappresenterà una preziosa opportunità di crescita personale, soprattutto per quei bambini e ragazzi che vivono nelle periferie di Roma, quartieri di cui si parla raramente in positivo, ma pieni di risorse e di talenti».

I "Kids' Lab"

■ Esperimenti sull'acqua a Cesano Maderno

Arrivati ormai al loro settimo anno, i "Kids' Lab", i laboratori che BASF organizza per i bambini delle scuole primarie per avvicinarli ai segreti della scienza, sono sbarcati nel 2016 per la prima volta a Cesano Maderno. Nei mesi di ottobre e novembre, circa 400 alunni delle scuole primarie di Cesano e di Ceriano Laghetto sono stati coinvolti in tre esperimenti incentrati sull'acqua, per imparare a conoscerla, a rispettarla e a non sprecarla.

Con "Water Purification", i bambini hanno "prodotto" acqua sporca per poi depurarla progressivamente dai solidi e dalle particelle in essa disciolte. Attraverso "Water Storage", invece, i bimbi hanno utilizzato una miscela di polimeri superassorbenti e di sabbia, sperimentando come si riducono le perdite da infiltrazione in terreni sabbiosi. "Water Research", infine, ha visto i piccoli impegnati nella realizzazione, grazie a una soluzione di acqua e zucchero, di una "torre di densità" in cui osservare il comportamento di alcune sfere di plastica.



Piccoli esperimenti durante i "Kids' Lab" a Cesano Maderno

La campagna interna per il riciclo

■ Un progetto che incentiva i collaboratori alla raccolta differenziata

In Italia, BASF nel 2016 ha lanciato una campagna di sensibilizzazione interna per incoraggiare la raccolta differenziata tra i suoi collaboratori, nella convinzione che la strategia "We create chemistry for a sustainable future" non debba tradursi solo nelle grandi scelte aziendali ma anche nella somma di tanti piccoli gesti quotidiani.

Il progetto "Differenziamoci!" punta a ridurre la quantità del materiale riciclabile che finisce nei cestini dell'indifferenziato, aumentando la qualità dei rifiuti destinati al riciclo, con un focus sulla raccolta della carta che tra i materiali è quello che più si presta al riciclo. Ai collaboratori è stata consegnata una ecobox con del materiale informativo, da sistemare accanto alle scrivanie degli uffici, nelle aree comuni e nei reparti produttivi.

Contatti

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

BASF Coatings Service Italy S.r.l.

Via Padule, 40
50018 Scandicci, FI

BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.

Via Vicinale delle Corti, 21
31100 Treviso

BASF Business Services S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Chemetall Italia S.r.l.

Via della Tecnica, 5 -7
20833 Giussano (MB)

Kendell S.r.l.

Via del Lavoro, 17
33080 Roveredo in Piano (PN)

Seguici su



facebook.com/basf/



plus.google.com/+basf



twitter.com/basf



linkedin.com/company/basf



youtube.com/user/BASF



flickr.com/photos/basf/



Per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sul Gruppo BASF in Italia e nel mondo sono disponibili sui siti basf.it e basf.com



Responsible Care[®]
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

BASF sostiene l'iniziativa internazionale Responsible Care dell'Industria Chimica

Contatti

Comunicazioni e Relazioni Istituzionali
Stefania Piccapietra

BASF Italia S.p.A.
Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 5121
Email: italia.info@basf.com